

Cervignano Diciotto spettacoli al Teatro Pasolini

A pagina XIV



Cultura & Spettacoli

Cervignano

Diciotto spettacoli al Teatro Pasolini

Il Teatro Pasolini di Cervignano inaugura la nuova Stagione artistica di teatro, danza, musica e cinema, giunta alla 27ª edizione e realizzata con il sostegno della Regione, del Comune e della Fondazione Friuli. Il progetto artistico è frutto dell'Associazione culturale Teatro Pasolini con il Csa Teatro stabile di innovazione del Fvg curatore per teatro e danza, l'Associazione culturale Euritmica per la musica, la Cooperativa Bonawentura per il cinema.

Sono 18 gli appuntamenti con lo spettacolo dal vivo, di cui 9 di teatro e danza, 8 di musica, più un evento condiviso Csa/Euritmica, un nuovo laboratorio di Teatro partecipato e un palinsesto cinematografico che spazia fra cinema italiano, d'autore, internazionale e prime visioni.

La Stagione è stata presentata ieri, nella platea del Teatro Pasolini, alla presenza di spettatori e associazioni, con una premessa introduttiva del sindaco, Andrea Balducci, e dell'assessore alla Cultura, Cristian Zanfabro.

SPETTACOLI

Il sipario del Teatro Pasolini si alza il 21 ottobre con Filippo Nigro, attore di cinema e teatro, noto per i film di Ferzan Özpetek e la serie Suburra, protagonista in scena e co-regista assieme a Fabrizio Arcuri di *Every Brilliant Thing*, un racconto di autofiction scandita da "liste di cose per cui vale la pena vivere", *Canto libero* è un Omaggio alle canzoni di Battisti e Mogol, una serata musicale, il 7 novembre. Matteo Mancuso, classe 1996, figlio d'arte e enfant prodige della chitarra jazz/rock, torna in regione a grande richiesta. Il 14 novembre il suo concerto "The Journey", accanto al bassista Stefano India e al batterista Giuseppe Bruno.

Anutis Vocal Quartet presenta il 28 novembre la performance vocale *Soffia il Cielo* sui testi di Pier Paolo Pasolini, Giovanna Marini, Belgrado Pedrini. Il 12 dicembre, Il Balletto di Siena porta in scena *Lo Schiaccianoci*.

Ginevra Di Marco, fra le più raffinate interpreti musicali del panorama italiano. In È stato un tempo il mondo il 16 dicembre incontra Franco Arminio, poeta e scrittore che riscopre ed esalta come pochi gli aspetti della semplicità e dei sentimenti umani.